



ALTO ADIGE

domenica 10.03.2013

La vecchia ferrovia diventa ciclabile Via libera al progetto

Montagna: il Comprensorio approva il tratto fino a Gleno
Il tracciato complessivo è di 17 km e arriva a passo S.Lugano

di Antonella Mattioli

► ORA

C'è chi sogna di ripristinare un giorno il tracciato della vecchia ferrovia, per andare in treno da Ora a passo San Lugano. Si tratta però di un sogno che tale è destinato a rimanere. Mentre si sta concretizzando il progetto di realizzare una pista ciclabile. In parte il tracciato esiste già, visto che corre su quello che una volta era il percorso del trenino, e in agosto – quest'anno l'evento si terrà domenica 4 – vi si disputa la gara di mountain bike la "Vecia ferovia dela Val de Fiemme".

«Il nostro obiettivo – spiega il presidente della Comunità comprensoriale Oltradige Bassa Atesina Oswald Schiefer – è quello di realizzare, da Ora al passo, un percorso ciclabile, quindi con caratteristiche specifiche e come tale accessibile anche alle famiglie. Con pendenze massime del 4-5%, mentre attualmente ci sono pezzetti che arrivano an-



L'ingegner Walter Pardatscher

che all'8-10%».

In quest'ottica, pochi giorni fa, la giunta della Comunità ha approvato il progetto esecutivo del tratto di pista che si trova nel territorio di Montagna e va dalla strada provinciale 17 a Gleno. Costo dell'intervento: 700 mila euro. Il progetto è stato realizzato dagli ingegneri Walter Pardatscher, presidente dell'A22, e

Günther Rauch dello studio tecnico Planpunkt di Egna. Un incarico questo che seguono con particolare interesse visto che sono entrambi appassionati delle due ruote.

Il tratto che va dalla stazione di Ora fino all'altezza della rotonda Egna-Termenò c'è già e si va avanti per lotti. Il problema di questi tempi è il reperimento dei finanziamenti. Ma il presidente della Comunità comprensoriale è ottimista: «L'intera opera costa intorno ai 3-4 milioni di euro per un totale di 17 chilometri: li troveremo sicuramente».

La cifra è notevole ma il ritorno sarà sicuramente superiore. «L'idea – spiega Pardatscher – è quella di farla diventare interessante anche dal punto di vista turistico. Partendo dai 200 metri di quota di Ora si arriva ai 1.097 di passo San Lugano. Lungo un itinerario molto suggestivo si possono ammirare i diversi tipi di vegetazione: dai frutteti ai vigneti del fondovalle fino ai boschi e ai prati del passo». Il fondo sarà



La gara "Vecia ferovia" si snoda sul vecchio tracciato Ora-passo San Lugano

in terra pressata, visto che per motivi di impatto ambientale si evita l'uso di asfalto. Ciò significa che la futura pista ciclabile Ora-passo San Lugano sarà accessibile a tutte le bici, ad eccezione di quelle da corsa.

I lavori prevedono, tra le altre cose, di risanare il viadotto, illuminare meglio le tre gallerie che si trovano sul tracciato, mettere

delle piccole fontane, qualche panchina e magari un paio di chioschi dove fermarsi ad aggiustare la bici in caso di necessità.

Le caratteristiche della nuova ciclabile sono dunque chiare; non si può dire altrettanto dei tempi di realizzazione legati inevitabilmente al reperimento dei fondi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA